

DICHIARAZIONE RELATIVA AL CUMULO DI AIUTI
PER SINGOLA INZIATIVA
NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE E NELLE ZONE RURALI
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____, il _____
Codice fiscale _____
residente a _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
Codice fiscale _____
Partita IVA _____
con sede in _____
ed avente titolo per ottenere con la partecipazione all'iniziativa _____
_____ (di cui alla delibera camerale n. _____)
la concessione dalla CCIAA di _____ di un beneficio pari ad euro _____;

PRESO ATTO

che la Commissione Europea con il proprio Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014¹ ha stabilito:

- che il Reg. 702/2014 si applica (i) agli aiuti alle PMI attive nella produzione agricola primaria, nella trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli, (ii) agli aiuti agli investimenti per preservare il patrimonio culturale e naturale delle aziende agricole, (iii) agli aiuti per ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo, (iv) agli aiuti alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale, (v) agli aiuti a favore del settore forestale, (vi) agli aiuti a PMI nelle zone rurali cofinanziati dal FEASR o concessi a titolo di finanziamenti nazionali integrativi di misure cofinanziate; se tali aiuti sono trasparenti² e soddisfano tutte le condizioni poste dal Reg. 702/2014 sono compatibili con il mercato interno e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3, del trattato;
- che il Reg. 702/2014 non si applica, fra gli altri, (i) agli aiuti ad attività connesse all'esportazione (intesi come aiuti connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e all'esercizio di reti di distribuzione o altre spese connesse all'attività di esportazione), (ii) agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli importati, (iii) ai regimi di aiuto che non escludono gli aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente³, (iv) agli aiuti a favore di imprese in difficoltà⁴, (v) agli aiuti che comportano una violazione della normativa dell'Unione;
- che il Reg. 702/2014 indica agli articoli da 14 a 49 le specifiche categorie di aiuti esentate dall'obbligo di notifica, precisando per ciascuna categoria i costi ammissibili, le intensità e/o i massimali d'aiuto che non devono essere superati;
- che per verificare il rispetto delle intensità massime d'aiuto indicate agli articoli da 14 a 49 del Reg. 702/2014 si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'attività, progetto o impresa sovvenzionati⁵;
- che gli aiuti esentati dall'obbligo di notifica in base al Reg. 702/2014 possono essere cumulati con altri aiuti compatibili esentati ai sensi di altri regolamenti o autorizzati dalla Commissione, purché riguardino differenti costi

¹ Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato in GU L 193 del 1 luglio 2014, pag. 1.

² Sono trasparenti gli aiuti per i quali è possibile calcolare con precisione l'equivalente sovvenzione lordo ex ante senza che sia necessario effettuare un'analisi del rischio.

³ Oltre che agli aiuti ad hoc a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente.

⁴ Salvo alcune eccezioni espressamente indicate all'art. 1, par. 6, del Reg. 702/2014.

⁵ Qualora finanziamenti dell'Unione gestiti a livello centralizzato da enti dell'Unione e non controllati dagli Stati membri siano combinati con aiuti di Stato, si prendono in considerazione solo quest'ultimi per la verifica delle intensità massime d'aiuto e dei massimali, a condizione che l'importo totale del finanziamento pubblico concesso per gli stessi costi ammissibili non superi i tassi di finanziamento più favorevoli previsti dalla normativa applicabile dell'Unione.

ammissibili individuabili; mentre, qualora diverse fonti di aiuto riguardino gli stessi costi ammissibili individuabili, in tutto o in parte coincidenti, il cumulo è consentito fino all'intensità o all'importo di aiuto più elevati applicabili agli aiuti in questione in base al Reg. 702/2014⁶;

- che gli aiuti esentati dall'obbligo di notifica in base al Reg. 702/2014 non possono essere cumulati con aiuti *de minimis* in relazione agli stessi costi ammissibili, se tale cumulo porta a un'intensità d'aiuto superiore ai livelli stabiliti dal Reg. 702/2014;
- che gli aiuti esentati ai sensi degli articoli da 14 a 30 del Reg. 702/2014⁷ non sono cumulabili con i pagamenti di cui agli artt. 81, par. 2, e 82 del Regolamento (UE) n. 1305/2013⁸ in relazione agli stessi costi ammissibili, se tale cumulo dà luogo a un'intensità o un importo di aiuto superiori a quelli stabiliti nel Reg. 702/2014;
- che talune specifiche categorie di aiuti non sono cumulabili con altre specifiche categorie di aiuti espressamente indicate dal Reg. 702/2014 (art. 8, par. 7 e 8)⁹

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che la suddetta impresa non ha beneficiato, per l'attività o il progetto proposto nell'ambito dell'iniziativa camerale sopra evidenziata e segnatamente per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti di Stato né di altri aiuti *de minimis* che comportano complessivamente – e congiuntamente al beneficio richiesto alla Camera, il superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto fissati dal Reg. 702/2014, in quanto:

[] l'impresa non ha percepito alcun aiuto pubblico per detti costi ammissibili;

oppure

[] l'impresa ha beneficiato solo dei seguenti aiuti pubblici per detti costi ammissibili:

- a) euro _____ concessi in data _____ da _____
- b) euro _____ concessi in data _____ da _____
- c) euro _____ concessi in data _____ da _____
- d) euro _____ concessi in data _____ da _____

La suddetta impresa può pertanto beneficiare del contributo pubblico di euro _____ per l'iniziativa sopra evidenziata, per un'intensità d'aiuto pari al %, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento (UE) n. 702/2014.

Luogo, data _____, _____

(Timbro dell'azienda
e firma del legale rappresentante)*

⁶ Gli aiuti all'avviamento per i giovani agricoltori e per lo sviluppo delle piccole aziende agricole e gli aiuti all'avviamento di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali che non hanno costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili; gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata per le specifiche circostanze dal Reg. 702/2014, da altro regolamento di esenzione per categoria o da decisione della Commissione.

⁷ Aiuti a favore di PMI attive nella produzione agricola primaria, nella trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli, aiuti agli investimenti per preservare il patrimonio culturale e naturale delle aziende agricole e aiuti per ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo.

⁸ Pagamenti erogati in base al Reg. 1305/2013 e pagamenti erogati a titolo di finanziamento nazionale integrativo per lo sviluppo rurale per interventi nel campo di applicazione dell'art. 42 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

⁹ Gli aiuti agli investimenti per il ripristino del potenziale produttivo (art. 14, par. 3, lett. e) non sono cumulabili con gli aiuti per indennizzare danni materiali (artt. 25, 26 e 30); gli aiuti all'avviamento di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 19) non sono cumulabili con aiuti alla costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nel settore agricolo (art. 27 Reg. 1305/2013); gli aiuti all'avviamento per i giovani agricoltori e per lo sviluppo di piccole aziende agricole (art. 18) non sono cumulabili con aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori e allo sviluppo di piccole aziende agricole (art. 19, par. 1, lett. a, punti i e iii del Reg. 1305/2013), se il cumulo dà luogo a un importo d'aiuto superiore a quelli indicati nel Reg. 702/2014.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Regolamento UE/679/2016 e della normativa italiana applicabile in materie di protezione dei dati personali che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e dell'Unione Europea in conformità ad obblighi di legge; inoltre, i dati saranno trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare del trattamento nell'ambito delle mansioni agli stessi affidati ed in relazione alle finalità del procedimento in esame;
- i dati personali non saranno trasferiti in paesi Extra UE;
- l'interessato potrà esercitare i diritti di: accesso ai dati, rettifica, integrazione, cancellazione dei dati o limitazione del trattamento, opposizione al trattamento, portabilità dei dati (ove pertinente), revoca del consenso, reclamo all'autorità di controllo;
- titolare del trattamento dei dati è _____;
- responsabile della protezione dei dati è _____.

Luogo, data _____, _____

(Timbro dell'azienda
e firma del legale rappresentante)*

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).

- allegati: fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.